

Miranese

Due bimbi su 10 non sanno nuotare Accordo scuole-piscine per i corsi

Due bambini su dieci, nel Miranese, finiscono la scuola primaria senza saper nuotare. Il dato emerge da un'indagine dei Lions. Il presidente Massimo Franco ha annunciato l'intenzione di promuovere una collaborazione tra scuole e piscine per agevolare dei corsi. «È uno sport che può salvare la vita».



Fusaro a pagina XIV

IN PISCINA Indagine sul nuoto



LE ISTITUZIONI

L'assessore di Mirano Venturini e la commissaria De Palma: «Iniziative importanti, questo è uno sport che può salvare la vita»



Martedì 24 Ottobre 2023
www.gazzettino.it

«Portiamo il nuoto a scuola»

► L'indagine dei Lions: nel Miranese due bambini su dieci finiscono la primaria senza saper nuotare ► Il presidente Massimo Franco: «Chiederemo anche alle piscine una collaborazione sul tema»



IL DATO A scuola due bambini su dieci non sanno nuotare. Nel tondo la serata dei Lions a Villa Franceschi

MIRANESE

Due bambini su dieci, nel Miranese, finiscono il percorso di scuola primaria senza aver imparato a nuotare. Il dato, che emerge da una semplice indagine fatta sui bambini fino ai 10 anni, ha convinto il Club Lions di Spinea a dare un contributo alla diffusione di questo sport che può salvare la vita. Il progetto "Lions alert team", con il quale si vuole intervenire su più fronti per la sicurezza in caso di eventi estremi, è una delle novità del programma del nuovo anno sociale del Club Lions (che rappresenta non solo i soci di Spinea ma anche quelli di Mirano, Martellago e Pianiga) presentato all'hotel Villa Franceschi di Mira. «Non possiamo ignorare l'aumento dei casi di calamità naturali e vogliamo quindi proporre programmi di formazione nelle scuole, divulgando i piani delle emergenze, per evitare situazioni come quelle che sono state segnalate dopo il tornado della Riviera - spiega il neo eletto presidente, Massimo Franco -. Abbiamo poi l'ambizione di prendere ispirazione dalle nazioni che sono all'avanguardia nella prevenzione del problema di rischio idraulico e nelle quali il nuoto è obbligatorio. Noi qui abbiamo ancora un deficit, rilevato sul territorio, e chiederemo quindi alle piscine un trattamento di favore per affrontare questo tema con le scuole: il nuoto è l'unico sport che, in alcune situazioni di calamità naturali, consente di salvarsi la vita».

LE ATTIVITÀ

Questo nuovo progetto affiancherà le attività che da sempre sono simbolo del club Miranese. Primo tra tutti il service per la vista, che si svolge sui tre filoni della raccolta fondi per l'acquisto di cani guida (quattro già i preziosi animali donati dal club), delle visite oculistiche garantite dai soci e della raccolta di occhiali usati da destinare ai

paesi del terzo mondo, service che contraddistingue i Lions. Tra le attività del club, continua anche la raccolta di generi alimentari e quelle collegate alla cultura, in particolare con il concerto gospel che anche quest'anno il club organizzerà nella chiesa di Santa Bertilla. Il club ha dato poi il benvenuto ai nuovi soci: Vincenzo Formisano, Cristiana Spadaro, Simonetta Niero, Alessandro Simionato, Elena Bordin, Renato Rizzi, Emanuele Bortolato e Andrea Berro. Infine hanno portato il saluto gli ospiti d'onore della serata. Tra gli altri, il presidente di circoscrizione Roberto Limitone, la presidente del Rotary club Marco Polo passport, Sara Zanferrari, la commissaria straordinaria del Comune di Spinea, Paola De Palma, e l'assessore di Mirano. Francesco Venturini, che hanno fatto i complimenti al club per le attività benefiche e per il progetto legato alla sicurezza, garantendo la collaborazione delle amministrazioni comunali. «Spesso diamo per scontato che i ragazzi sappiano nuotare ma non è così. E invece questo è uno sport che, in determinate condizioni, ti salva la vita» ha commentato De Palma, confermando poi in particolare il suo supporto anche alle iniziative per il Natale e al concerto gospel «che non può mancare in un programma di eventi natalizi». «Realtà come la vostra - ha aggiunto Venturini - possono essere promotrici di una società più equa. E da questa serata ho capito quanto siano scambi preziosi».

Melody Fusaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano

“Superare la solitudine” in villa Errera

La solitudine, una condizione sempre più diffusa tra gli anziani e non solo. Per questo “ADA con Mirano e Riviera del Brenta” ha deciso di organizzare una conferenza per riflettere su questo problema, fonte di grande disagio.

L'incontro “Superare la solitudine” è in programma per domani alle 18 nella Barchessa sud di Villa Errera, a Mirano. Saranno presenti lo psicologo Nelio Fonte e la psicoterapeuta Bruna Da Ros: entrambi sono soci volontari dell'associazione Ada con Mirano e Riviera del Brenta. La conferenza rientra nel progetto “P.A.S.S. Punti di

Ascolto per Superare la Solitudine” nell'ambito dell'iniziativa “Protagonisti di cambiamento” del Csv di Venezia che ha lo scopo di intercettare e aiutare tutti i soggetti in situazioni di solitudine e i loro familiari. Oltre a una serie di incontri e a colloqui, il progetto (che ha l'Aada del territorio come capofila) prevede l'attivazione di uno “sportello” per il sostegno psicologico dei soggetti fragili, nel territorio del Miranese e della Riviera del Brenta. Per informazioni contattare il 3807735509.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lafert batte Mogliano e resta al comando

LAFERT SAN DONA'	20
MOGLIANO	12

MARCATORI: 7' m. Pasti (5-0); 10' cp. Busato (8-0); 30' m. Barbieri (13-0); 38' m. Sturz e tr. Busato (20-0). Secondo tempo: 25' m. Bianco (20-5); 40' m. Semenzato e tr. Checchi (20-12).

SAN DONA': Pasti, Buoro, Iovu, Stello, Barbieri, Busato, Griguol A., Miotto, Mattioli, Viotto, Fantinello, Mammoletto M., Crosato, Sturz, Sartori. A disp.: Mammoletto N., Darpin, Marchesin, Falcier, Griguol F., Finotto, Steolo. All.: Pivetta.

MOGLIANO: Russi, Soldà, Zanchi, Vanzella, Basso, Checchi, Ginetto, Vianello, Pesce, Barbato, Lubiato, Vecchiato, Spironello, Stefani, Gentile. A disp.: Cosmo, Bianco, Semenzato, Franchin, Fiorini, De Rovere, Giammanco. All.: Onori, Filippucci, Lavorgna.

ARBITRO: Pedezzi di Brescia.

NOTE: primo tempo 20-0. Gialli: Iovu 25' st., Mammoletto M. 40' st. (SD). Punti: San Donà 4; Mogliano 0.

RUGBY

Basta un grande primo tempo al Lafert San Donà per piegare 20-12 la cadetta del Mogliano e conservare la vetta del Girone C di serie B. Al Pacifici il XV di coach Giancarlo Pivetta parte fortissimo con le mete di Pasti, Barbieri, Sturz e la precisione al piede

di Busato fissando un 20-0 che indirizza il derby coi trevigiani. Nella prima parte della ripresa i biancocelesti reggono il ritorno degli ospiti che sfondano solo sul finire di match, troppo tardi per strappare punti a un San Donà che marcia spedito a braccetto della Castellana. Doccia gelata invece per il San Marco Venezia Mestre che non solo perde 20-7 sul campo del Belluno ma si vede anche penalizzato della vittoria nel turno precedente contro il Botticino. Il successo 39-10 conquistato sul campo a Favaro Veneto è stato infatti ribaltato in una sconfitta 0-28 dal giudice sportivo (comunicato del 18 ottobre 2023) in quanto, secondo il referto dell'arbitro Luca Bisetto, il San Marco non ha ottemperato al regolare schieramento di giocatori di prima linea non avendo più piloni destri da utilizzare. Col risultato a tavolino, gli amaranto oro precipitano a fondo classifica. In serie C, vittoria per il Mirano che al Ferruccio Bianchi piega 26-20 il Pordenone. Classifica di B dopo tre giornate: Castellana e San Donà 13; Trento 11; Mogliano e Feltre 9; Rovato 8; Brixia 7; Botticino 6; Belluno 5; Cus Padova 4; Villadose e San Marco 0. (g.gar.)

**AI SANDONATESI
E' BASTATO
UN GRANDE
PRIMO TEMPO
PER PIEGARE
GLI AVVERSARI**



LA PRESENTAZIONE

Patrizia Boscolo (Arteven): «Un progetto che dà voce alle diverse tecniche espressive e ai molti modi di portarle in scena. Una contemporaneità complessa e frammentata»



Martedì 24 Ottobre 2023
www.gazzettino.it

Cinque mesi di appuntamenti con Pantakin, Vanessa Gravina, Eva Robin's, Giorgio Marchesi. Partita la campagna abbonamenti

Mirano a teatro tra musica, noir e arte circense

LA RASSEGNA

MIRANO La nuova rassegna "La Città a Teatro" a Mirano punta al dialogo intergenerazionale tra teatro, musica, noir e arte circense. Tra i protagonisti in cartellone Vanessa Gravina e Giulio Corso, Eva Robin's, Giorgio Marchesi e la compagnia Pantakin da Venezia per sette appuntamenti da novembre ad aprile 2024.

«Una rassegna che esprime un teatro inteso come luogo di incontro e scambio di visioni, dove troviamo anche i più giovani per parlare a tutte e a tutti in modo assolutamente trasversale» - ha esordito Maria Francesca Di Raimondo, assessore alla Cultura di Mirano nel presentare il cartellone che proporrà sette spettacoli da novembre ad aprile 2024.

La rassegna, promossa dal Comune di Mirano in collaborazione con Arteven, la Piccionaia centro di produzione teatrale, Città metropolitana, Ministero della cultura e Commissione pari opportunità spazia dai classici della drammaturgia, proponendo però nuovi approcci al racconto.

«Un progetto che vuole dare voce alle diverse tecniche espressive e ai molti modi di portarle in

scena - ha sottolineato Patrizia Boscolo vicedirettore di Arteven e responsabile della programmazione. - Non mancherà in questa rassegna il teatro che indaga e sfida, un teatro che sia all'altezza del presente e della nostra contemporaneità, così complessa e frammentata che a volte sembra porre domande senza risposte».

IL TABELLONE

Ad aprire il cartellone della rassegna "La città a Teatro" saranno Vanessa Gravina e Giulio Corso nello spettacolo "Testimone d'accusa" di Agata Christie. Un noir nel quale il gioco non verte tanto sulla psicologia dei personaggi (simulatori occulti, assassini e grandi avvocati) quanto sulla perfezione del meccanismo. Un colpo di scena dopo l'altro in un crescendo raveliano, una battuta dopo l'altra. A seguire, il 7 dicembre, sarà Pantakin in scena con "Il primo servitore" ovvero la storia di come nasce il testo più conosciuto di Carlo Goldoni "Il servitore di due padroni". In una Venezia licenziosa e violenta del '700 un giovane avvocato Carlo Goldoni è chiamato a lavorare su un caso di omicidio di un nobile veneziano. Il 2024 inizia il 25 gennaio con lo spettacolo rock di Giorgio Marchesi "Il

fu Mattia Pascal" nel quale viene proposto un classico attraverso un linguaggio accessibile a tutti, soprattutto alle nuove generazioni, proponendo un punto di vista vitale e dinamico. Il pluripremiato quartetto di mimi ucraini Dekru andrà in scena invece con lo spettacolo "Anime leggere" giovedì 15 febbraio. Una performance di teatro fisico, capace di raccontare il presente che ci circonda in maniera acuta e divertente, cercando sotto il rumore della modernità il silenzio della condizione umana. Tra gli spettacoli in cartellone anche Eva Robin's, il 14 marzo, con "Le serve" un capolavoro di Jean Genet liberamente tratto da un fatto di cronaca che scossa l'opinione pubblica francese degli anni Trenta mentre Roberto Mercandini chiuderà la rassegna l'11 aprile con "La più strana delle meraviglie" liberamente tratto dall'Amleto di Shakespeare.

ABBONAMENTI

Intanto, parte la campagna abbonamenti (100 euro intero, 85 ridotto) acquistabili fino al 16 novembre in biglietteria oppure on-line su www.miranoteatro.it o vivaticket.com.

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIRANO Una scena dello spettacolo allestito da Pantakin

IL PROGETTO

Il futuro del turismo in Riviera sotto il segno della sostenibilità

Fogarin (Ville Venete): «C'è un gruppo di 25 operatori che nel giro di 2-3 anni punta a fare diventare questa zona "capitale" delle vacanze slow in Veneto»



Un battello turistico in navigazione sul Naviglio del Brenta, sullo sfondo la villa di Stra

DOLO

Il futuro del turismo della Riviera del Brenta? Sostenibile e legato a prodotti tipici del territorio. Pronti ad impegnarsi in un progetto concreto per la trasformazione ricettiva delle strutture dell'area sono oltre 25 fra ville e Bed & Breakfast del comprensorio. È emerso al seminario organizzato dal Ciset a Villa Ducale (centro studi internazionali per l'economia

turistica) dal titolo "Innovazione transizione digitale e verde per la filiera turistica". Ad illustrare le linee di tendenza emerse è Elisabetta Fogarin presidente del Consorzio Ville Venete fra i promotori e padrona di casa di Villa Ducale. «Davanti al turismo della Riviera del Brenta», osserva, «si pongono sfide importanti, ma il turismo in Riviera da anni è strutturato per poterle vincere. Si tratta di puntare sempre più

IL PREMIO

Le Buone Pratiche al City Vision 2023

La Conferenza dei Sindaci della Riviera ha ricevuto il Premio Speciale Buone Pratiche al City Vision 2023, gli "Stati Generali delle Città Intelligenti" a Padova. Il premio, è stato consegnato dal direttore della "Rete dei Comuni Sostenibili" Giovanni Costoli.

per intercettare le sensibilità delle nuove generazioni e del turismo dal Nord Europa su attività ricettive come ristoranti e ville e bed & breakfast che siano ad esempio collegati dal punto di vista del cibo che offrono, in modo stretto ai prodotti del territorio. Servono poi collegamenti a reti efficienti di poste ciclabili. Vanno inserite sempre più all'interno dei giardini secolari piante autoctone».

Anche sul versante del turismo fluviale i progetti da sviluppare non sono pochi. Molte compagnie di battellieri che solcano nella bella stagione le acque del Naviglio si stanno già preparando da tempo ad esempio battelli elettrici. Servono però che siano presenti pontili e centraline di ricarica per imbarcazioni in modo diffuso come ad esempio in Olanda e in Francia. Servono poi pontili per questo creati ad hoc. Su questo punto progetti del Comune di Mira ad esempio ci sono già. Alla riunione hanno partecipato anche i referenti dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione di Riviera e Miranese e gli enti locali. «Ci siamo resi conto», sottolinea infine Elisabetta Fogarin, «che molte delle attività che si sono confrontate, già da tempo portano avanti queste linee d'azione verso un turismo sostenibile, serve comunicarlo con più efficacia. Ora puntiamo a far partire un gruppo di 25 soggetti che condividano una serie di progetti nell'arco dei prossimi 2-3 anni e facciamo diventare la Riviera il fiore all'occhiello del turismo sostenibile in Veneto». —

ALESSANDRO ABBADIR